



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 11 del 10/03/2016

Adunanza straordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE 2016 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilasedici** addì **dieci** del mese di **marzo** alle ore **14:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale Dott.ssa Raffaella Galliani, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **21** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. 7 del **10/03/2016**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Paolo Nanni – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Casoni Chiara, Lollini Alessia, Candido Loredana.

Risultano presenti gli Assessori: Bersanetti Nicola, Bevacqua Concetta, Grasselli Beatrice, Masetti Massimo.

Successivamente il Presidente del Consiglio del Consiglio comunale introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 5 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Presente	CINTI FEDERICO	Presente
CASONI CHIARA	Presente	CIRAULO FRANCO	Presente
RUGGERI MATTEO	Presente	MOROTTI ALICE	Presente
FINI GIULIO	Presente	NANNI PAOLO	Presente
LOLLINI ALESSIA	Presente	SETA ERIKA	Assente
PERI LORENA	Presente	PEDICA MIRKO	Presente
GRENDENE ROBERTO	Presente	MURATORI MAURO	Presente
GUIDOTTI ISABELLA	Presente	RAINONE PAOLO	Presente
GURIOLI ANDREA	Presente	CANDIDO LOREDANA	Presente
BARBANI LIBERO	Presente	STEFANELLI STEFANO	Presente
PALUMBERI DARIO	Presente	CEVENINI BRUNO	Presente
BAGLIERI MATTIA	Presente	TONELLI ANDREA	Presente
ANCARANI ESTER	Assente		

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 2

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE 2016 - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge n° 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito, ai commi 639 e seguenti, a decorre dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale, stabilendo che ne costituisca specifica componente per il finanziamento dei servizi indivisibili la tassa sui servizi indivisibili (di seguito TASI);

Richiamato il Regolamento comunale di applicazione della imposta unica comunale, approvato con delibera CC. n° 3 in data 27 marzo 2014, esecutivo;

Vista la legge 28 dicembre 2015 n° 208, legge di stabilità per l'anno 2016, che ha apportato significative modificazioni al tributo, prevedendo, in particolare l'esenzione per le fattispecie dell'abitazione principale e di fatto consentendo di applicare il tributo a fattispecie meramente residuali;

Avuto riguardo all'assetto delle aliquote e detrazioni stabilite, per tale tributo, nell'anno 2015, come stabilite con deliberazione CC n° 10 del 19 marzo 2015;

Preso atto che la stessa legge 208/2015 prevede, all'articolo 1 comma 26, la sospensione del potere di aumento delle aliquote dei tributi locali, di tal che è possibile una mera conferma dei valori delle aliquote già applicate nell'anno precedente, ma non mai un aumento di esse;

Dato atto che con la precedente delibera CC n° 10 in data 19 marzo 2015, esecutiva, il Consiglio Comunale aveva in particolare previsto l'applicazione del tributo tassa sui servizi indivisibili ai seguenti casi e per le indicate misure, valide per il 2015, applicando altresì, ove possibile, la maggiorazione 0,8 per mille prevista dal comma 677, per il finanziamento di specifiche detrazioni TASI:

- | | |
|--|---------------|
| - abitazione principale e relative pertinenze e altre ipotesi assimilate | 3,3 per mille |
| - immobili merce | 3,3 per mille |
| - fabbricati rurali strumentali | 1,0 per mille |

Visto il disposto del comma 639 della citata legge 147/2013, che nella riformulazione attuata dalla legge 208/2015 esclude ora dall'ambito di applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare;

Visto il comma 678 della legge 147/2013, nel testo riformulato dalla legge 208/2015, ai sensi del quale l'aliquota per gli immobili merce può essere stabilita fino ad un massimo dello 0,25 per cento;

Considerato che la richiamata disposizione del comma 678 costituisce norma speciale per l'anno 2016 e come tale prevale sulla successiva indicazione contenuta al comma 28 della legge 208/2015 ai sensi del quale: *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”*;

Ritenuto pertanto che non sia più applicabile nell'anno 2016 la maggiorazione 0,8 per mille

al caso dei fabbricati merce;

Stabilito di confermare l'aliquota per l'applicazione della TASI ai fabbricati rurali strumentali nella misura dell'1 per mille;

Richiamato il disposto del comma 677 della legge 147/2013, ai sensi del quale nella determinazione dell'aliquota massima dell'imposta unica comunale occorre rispettare il vincolo per cui *“ l'aliquota massima ottenuta sommando l'aliquota TASI all'aliquota IMU per la specifica fattispecie non può superare il massimo di aliquota applicabile IMU per la stessa fattispecie”* e dato atto che tale vincolo è stato rispettato nell'impostazione della manovra 2016;

Ricordato che la tassa sui servizi indivisibili (TASI) è destinata a finanziare, ex art. 1 comma 639 della legge 147/2013, i servizi indivisibili dell'Ente, ormai per una quota solo minoritaria, considerato che la legge 208/2015 nell'introdurre un'ampia esenzione dal tributo ha previsto il ristoro della conseguente perdita di gettito mediante trasferimento erariale compensativo;

Visto l'articolo 66 del Regolamento IUC approvato con delibera CC n° 3 del 27 marzo 2014, in forza del quale la percentuale (compresa fra il 10% ed il 30%) dovuta dal possessore di un immobile soggetto al pagamento di TASI, deve essere stabilita con la delibera annuale di definizione delle aliquote e detrazioni, che è adottata nell'esercizio della potestà regolamentare generale prevista dall'art. 52 del d. lgs. 446/1997;

Visto, altresì, il testo dell'articolo 67 del Regolamento IUC, che testualmente così recita:

“Articolo 68 - Aliquote

1. Il Consiglio Comunale approva la misura delle aliquote TASI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, graduando l'aliquota, fino all'eventuale azzeramento di essa, in ragione delle distinte tipologie o categorie di immobili, dei settori di attività, della destinazione degli immobili, scegliendo la gamma di misure che possano realizzare al meglio gli obiettivi di politica fiscale dell'amministrazione in carica, tenendo conto dei vincoli stabiliti dal legislatore.

2. Con la stessa delibera annuale di determinazione delle aliquote TASI, adottata in forza della potestà regolamentare generale, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.”

Richiamato il disposto dell'articolo 69 del regolamento IUC, ai sensi del quale:

- a) Con la delibera annuale di definizione delle aliquote il Consiglio determina l'ammontare delle riduzioni applicabili, nell'ambito delle compatibilità di Bilancio;
- b) Il ricorso allo strumento dell'ISEE quale fattore di selezione per l'applicazione delle agevolazioni concesse, potrà farsi ove il criterio appaia proficuo;

Dato atto che in base alle linee di indirizzo dell'amministrazione in carica si prevede di mantenere l'equilibrio di bilancio con l'applicazione della TASI alle sole fattispecie degli immobili merce e dei fabbricati rurali strumentali;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuta l'opportunità di deliberare pertanto l'adozione, per l'anno 2016, delle seguenti misure:

- a) Aliquota 2,5 per mille per gli immobili merce, che dal 2014 sono interamente esenti IMU, anche in funzione di stimolo alla collocazione degli stessi sul mercato;
- c) Aliquota 1,0 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- d) Azzeramento dell'aliquota per tutte le altre residue fattispecie ;

Ritenuto altresì di stabilire che l'importo di TASI da porre a carico dell'utilizzatore nei casi in cui si concretizzi la suddivisione del dovuto TASI fra proprietario ed occupante sia pari al 10% dell'importo dovuto, peraltro evidenziando che non si verifica il caso di applicazione di questa ipotesi;

Dato atto che la individuazione dei servizi indivisibili, di cui al comma 682 della legge

147/2014, ha luogo mediante approvazione dell'allegato A) al presente atto, che qui si approva e ne costituisce atto integrante e sostanziale;

Evidenziato che l'ammontare complessivo dei costi elencati in allegato A) è pari a 6445878,10 euro;

Dato atto che il gettito della TASI 2015, quanto alla componente del codice tributo 3961 è stato pari a 65.000 euro circa, a fronte dell'applicazione di un'aliquota del 3,3 per mille, per cui è ragionevole ipotizzare un gettito atteso pari a 49.000 euro per tener conto della riduzione di aliquota;

Dato atto pertanto che la TASI finanzia, in modalità indivisa, una percentuale pari al 0,76% dei servizi indivisibili;

Nell'esercizio della potestà regolamentare generale sancita dall'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 e ss.mm. ii.;

Richiamato il disposto dell'articolo 1 comma 169 della citata legge 296/2006, ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

Dato atto che il termine per l'adozione del Bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016 con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28 ottobre 2015;

Visto l'articolo 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito in legge con modificazioni con la legge 214/2011, il quale prevede:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Sentita altresì la Commissione Consiliare competente in materia che ha espresso il relativo parere in atti in data 07.03.2016;

Dato atto che in data 07.03.2016 è stato acquisito agli atti il parere obbligatorio espresso sul presente atto a contenuto regolamentare espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti a norma dell'articolo 239, lettera b) punto 7) del Testo Unico degli Enti Locali, d. Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati richiesti e depositati in atti, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Uditi:

- L'illustrazione dell'Assessore Bevacqua;

- i seguenti interventi in sede di discussione generale: Consigliere Muratori (Lega Nord) Consigliere Rainone (Movimento 5 stelle), Assessore Bevacqua in risposta ai quesiti posti, Consigliere Tonelli (Lista civica per Casalecchio di Reno), Consigliere Gurioli (PD), Consigliere Pedica (Forza Italia), Consigliere Ruggeri (PD), Assessore Bevacqua in risposta ai quesiti posti.

- Le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Rainone (Movimento 5 stelle) che dichiara il voto di astensione confermando la propria contrarietà alla tassazione sulla prima casa.

Consigliere Palumberi (PD): che dichiara il voto favorevole a nome dei gruppi di maggioranza

Consigliere Tonelli (Lista civica per Casalecchio di Reno): dichiara il voto decisamente contrario del proprio gruppo consiliare di appartenenza, in quanto pur condividendo nel merito l'abolizione della TASI esprime la propria perplessità per quanto concerne la mancata indicazione della tempistica di compensazione da parte del Governo centrale.

Consigliere Pedica (Forza Italia): che dichiara il voto contrario del proprio gruppo di appartenenza esprimendo il proprio rammarico per la mancata abolizione della tassa per gli immobili – merce.

Consigliere Muratori (Lega Nord) che dichiara il voto contrario del proprio gruppo consiliare di appartenenza

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati

Visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: 23

Votanti: 20

Favorevoli: 16 (Gruppi PD e Casalecchio da Vivere – Lista civica Paolo Nanni)

Contrari: 4 (Gruppi Forza Italia, Lega Nord e Lista Civica per Casalecchio di Reno)

Astenuti: 3 (Rainone, Candido e Stefanelli del Gruppo Movimento 5 stelle)

DELIBERA

1) di determinare, nell'esercizio della potestà regolamentare disciplinata dall'articolo 52 del decreto legislativo 446/1992 e ss.mm.ii., il sistema di aliquote e detrazioni da applicare nell'anno 2016 per la riscossione della IUC componente TASI di seguito specificato:

A) Immobili – merce , costruiti per la vendita ed inventuti **aliquota 2,5 per mille**

B) Fabbricati rurali strumentali **aliquota 1,0 per mille**

2) di stabilire che l'aliquota TASI per l'anno di imposta 2016 è **azzerata** per tutte le residue fattispecie (produttivo, abitazioni locate a canone libero o concesse in uso

gratuito a familiari, terreni, aree fabbricabili e in generale tutte le situazioni che sono assoggettate al pagamento dell' IMU e in generale per ogni altra fattispecie non precedentemente indicata come assoggettata a TASI);

3) di dare atto che la misura della TASI a carico dell'utilizzatore è pari al 10%, mentre a carico del proprietario residua la restante componente del 90%;

4) di approvare in allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'elencazione e la quotazione dei costi riferibili ai servizi indivisibili dell'Ente;

5) di dare atto che l'ammontare complessivo dei costi indivisibili individuati è pari per l'anno 2016 a euro 6.445.878,10.

6) di dare atto che il gettito previsionale della TASI 2016 è pari a 49.000 euro, tenendo conto delle nuove regole stabilite per l'anno 2016 e tenuto conto del gettito tendenziale 2016 della componente del codice tributo 3961, cosicché la copertura dei costi dei servizi indivisibili ha luogo, in forma indivisa, per una percentuale pari al 0,76%;



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio
Paolo Nanni

Il Segretario Generale
Raffaella Galliani

Allegato A delibera TASI

Spese

	Personale	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi passivi	Totale
Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	31.200,77	1.610.400,00	-	198.800,00	1.840.400,77
Ufficio tecnico e servizi connessi	410.208,84	8.000,00	1.000,00		419.208,84
Illuminazione pubblica e servizi connessi	-	658.800,00	-		658.800,00
Servizi di protezione civile		15.000,00	19.965,10		34.965,10
Parchi, verde pubblico e servizi per la tutela ambientale	281.849,97	1.100.400,00	58.560,00		1.440.809,97
Servizi demografici e sportelli polifunzionali	407.927,01	64.600,00	900,00		473.427,01
Polizia Locale	965.266,41	608.000,00	5.000,00		1.578.266,41
				Totale	6.445.878,10

Entrate

Gettito stimato Tasi					49.000,00
----------------------	--	--	--	--	------------------

Grado di copertura dei costi

0,76%



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Proposta N. 2016 / 152
Servizio Entrate

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA SUI SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) - DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE 2016 - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 25/02/2016

IL DIRIGENTE
BATTISTINI FABIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Proposta N. 2016 / 152
Servizio Entrate

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA SUI SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) - DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE 2016 - APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 25/02/2016

IL DIRIGENTE
BATTISTINI FABIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 11 del 10/03/2016

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 16/03/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Casalecchio di Reno li, 16/03/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SERPI ROCCO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 11 del 10/03/2016

Certificato di Esecutività

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE 2016 - APPROVAZIONE.

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 16/03/2016 è diventata esecutiva per decorrenza dei termini il 27/03/2016.

Casalecchio di Reno li, 01/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa GALLIANI RAFFAELLA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 11 del 10/03/2016

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 16/03/2016 al 31/03/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Casalecchio di Reno li, 01/04/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
DRAGONE DARIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)